



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali

Divisione VI

(già div. VII)

Controversie collettive di lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma

Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023. E-mail Div6tutelalavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **19 marzo 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale di **SANDVIK ITALIA SPA**, per procedere all'esperimento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex lege 223/91 ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Federica Dal Toso, assistita da Roberta Rossetti di CONFCOMMERCIO MILANO-LODI-MONZA e BRIANZA;
- per FILCAMS CGIL Naz.le, Sandro Pagaria;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Marco Demurtas;
- per UILTuCs Naz.le, Sandro Pagaria per delega agli atti del Ministero;
- per FIOM CGIL Milano, Sandro Pagaria per delega agli atti del Ministero.

E', altresì, presente Alessandro Cioccariello per la RSU.

Per le OO.SS. FIM CISL e UILM UIL Milano, formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la Società in oggetto – inquadrata ai fini previdenziali nel settore commercio e avente un organico complessivo di 456 lavoratori – con comunicazione datata 11.12.14 ha avviato - per il tramite della Associazione datoriale di riferimento - procedura di licenziamento collettivo, dichiarando in esubero n. 23 lavoratori delle unità produttive di Piacenza (01 lavoratore), Milano (n.21 lavoratori) e Rovereto (TN) (01 lavoratore);
- con successiva nota trasmessa in data 16.02.15 (Prot. n. 4671 del 11.03.15) la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo dell'esame congiunto in sede sindacale e, pertanto, questo Ministero, con nota del 16.03.15 (prot. 5055), ha convocato le Parti sociali interessate alla riunione odierna, oltre il termine legale di espletamento della fase amministrativa, come richiesto congiuntamente dalle Parti stesse, con nota del 12.03.15 (prot. n. 4883 del 12.03.15);
- nel corso dei numerosi incontri tenutisi, anche in sede sindacale, le Parti si sono confrontate in ordine alla situazione aziendale, come già rappresentata nella lettera di avvio della presente procedura, che a tal fine si intende integralmente richiamata. In particolare, la Società ha rappresentato come, in conseguenza

della riduzione del fatturato e dell'elevato valore dei costi fissi aziendali, si trovi nella necessità di dare urgente attuazione ad un Piano di riorganizzazione strutturale, con riguardo alle Business area ed alle funzioni centrali. In esito al confronto, le Parti hanno condiviso l'opportunità di ricorrere a strumenti non traumatici, come di seguito specificato. L'Azienda precisa che, alla data odierna, il numero degli esuberanti inizialmente dichiarati si è ridotto a complessive n. 19 unità, per effetto della ricollocazione e del conseguente riassorbimento di n. 04 professionalità dichiarate in esubero nella citata comunicazione dell'11.12.14, a seguito di demansionamento e/o di trasformazione dell'orario di lavoro da full time a part-time.

TUTTO CIO' PREMESSO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- L'Azienda potrà procedere alla collocazione in mobilità di un numero massimo di **19 unità lavorative** - con riguardo ai profili professionali dichiarati in esubero o ritenuti con gli stessi fungibili sulla base delle esigenze tecnico-produttive aziendali - la cui individuazione avverrà in via esclusiva sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento.
- Ai lavoratori che non si opporranno sarà erogato incentivo all'esodo, a fronte della sottoscrizione di verbali di conciliazione, ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., come specificato in separata intesa tra le Parti. Per tali lavoratori, su richiesta degli stessi, la Società metterà a disposizione percorsi di outplacement.
- Ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge 236/93, in deroga al termine legale di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori, alle condizioni sopra previste, potrà avvenire entro e non oltre il 01.12.2015.
- Le Parti si danno atto, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, della sanatoria, ad ogni effetto, di eventuali vizi della comunicazione di avvio della presente procedura.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata ex lege 223/91 ss.mm.ii. da Sandvik Italia Spa con comunicazione dell'11.12.14.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fedica Dal Toro







